

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B -20° Anno - n. 130 - 14 Novembre 2004

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

E' passata una vita dall'ultima volta in cui abbiamo disputato una partita di campionato la domenica pomeriggio. Quella che una volta era la normalità ci manca da ben sei mesi, da quell'ultima di campionato in casa contro l'Inter. Da allora fra turni di campionato al sabato sera, infrasettimanali, anticipi e posticipi, non avevamo più assaporato l'emozione di disputare una partita la domenica pomeriggio. E mai abbiamo visto la luce del sole avendo giocato sempre in notturna. Per questo oggi ci sentiamo un po' emozionati: ci sembra di essere tornati all'antico, al calcio di una volta. Ma è soltanto un fuoco di paglia, presto ci sveglieremo nuovamente e ci ritroveremo nel calcio che più mal sopportiamo, con partite tutti giorni e calendari sempre più massacranti, solo per accontentare le televisioni e gli introiti dei grandi club. Basta pensare che la prossima in casa contro il Catanzaro la giochiamo di nuovo in notturna in anticipo al venerdì. Per il momento cerchiamo di goderci questo momentaneo sapore retrò del calcio, ricordandosi però che la nostra battaglia contro il calcio moderno dovrà andare avanti.

Prima di chiudere una elogio agli ultras azzurri presenti lunedì sera a Pescara. Un vero esempio di come si possa per una fede superare l'ostacolo del giorno lavorativo e della distanza.

1°	EMPOLI	pt 26
15°	MODENA	pt 13

PULLMAN PER CESENA

Domenica 14/11/2004 ore 15,00
Finalmente si torna a viaggiare la domenica. Per prenotarsi con noi per questa attesissima trasferta telefonare al 339-7621881. Biglietti stadio in vendita fino alle 18 di sabato al Covo Azzurro.

PESCARA - EMPOLI - 08/11/2004



SI FA UN'ALTRA MANDATA DI GIUBBOTTI E FELPE CON CAPPuccio MOD. DIABOLIK (QUELLE BLU CON I FIANCHI BIANCHI E DUE RICAMI SUL PETTO E SUL BRACCIO) CHI LE VUOLE PUO' PRENOTARLE AL BANCHINO O IN SEDE INDICANDOCI LA TAGLIA E LASCIANDO UN ACCONTO ENTRO LA PROSSIMA PARTITA CASALINGA COL CATANZARO.

E' UFFICIALMENTE APERTO IL TESSERAMENTO RANGERS 1976 PER IL CAMPIONATO IN CORSO AL PREZZO DI 5,00 EURO

RENDIAMO ONORE A
YASSER ARAFAT
 E ALLA SUA VITA
 SPESA PER LA
 LIBERTA' DEL SUO
 POPOLO IN UNA
**PALESTINA
 LIBERA**

MODENA

Gruppo principale: Brigate Gialloblù

Altri gruppi: Vecchie Brigate, Noi di San Biagio, Fedelissimi 1912, Hniti, I Mudnes, Teste Disabitate ('02), FlanAgan, Sanfa, Hannibal Group, Rottami al Bar, Skatenati S.Prospiero, SturmTruppen, Cicciolo Group, Gli Angeli di via Vestiani, Lion, Castelfranco Gialloblù, Formigine Ovunque, Dai ca'l vin

Siti internet: www.tifonet.it/modenafc , www.hannibalgroup.it

Politica: a larga maggioranza di sinistra

Settore: Curva Sud "Luigi Montagnani"

Amicizie: Venezia, Pistoiese, Messina, Cosenza

Rivalità: Bologna, Parma, Brescia, Como, Reggiana, Perugia, Verona, Siena, Cesena, Pisa, Spal, Vicenza, Mantova, Varese, Padova

Curiosità: -Il tifo organizzato a Modena ha origine all'inizio degli anni '70 con i Boys, ma è nel '75 che subisce una sterzata con la nascita delle Brigate Gialloblù, che quindi l'anno prossimo festeggiano il trentennale, a capo della curva fino ad oggi, seppur con qualche parentesi ombrosa, come i fatti di Genova dell'88 (un intero pullman arrestato per possesso di molotov e coltelli) e gli alti e bassi degli anni '90, coincisi con gli anni bui della C1. Negli anni '80 nasce da una costola delle Brigate un gruppo di una certa importanza, gli Sconvolts, oltre ad altri gruppi minori. Nell'84 la curva assume una certa fisionomia con la nascita del direttivo delle B.G., sotto la guida dell'ala storica di S.Biagio. Negli anni '80 viene a mancare Giorgio, capo storico delle Brigate, ancor oggi ricordato con lo striscione "Giorgio vive". -Le Vecchie Brigate si formano ufficialmente nel 2002, ma già da 20 anni seguono il Modena. Erano le Brigate quando tra la fine degli anni '70 e i primi anni '80, il Modena navigava in Serie C, o al massimo in B. -Finita la stagione scorsa è stata presa, in seguito a numerosi incontri, l'importante decisione di riunire i gruppi Centro Storico, Head Out, Sezione e Ultras in un solo gruppo, i Fedelissimi 1912, il cui striscione, posizionato nella zona destra della curva (sinistra per chi guarda), sostituisce materialmente quello degli altri gruppi. In trasferta espongono solo il drappo "1912". -La curva, specie ultimamente, si contraddistingue per la lotta al calcio moderno: la recente Mo-Perugia si è disputata in un clima di contestazione perché in settimana la Lega Calcio aveva deciso di far disputare le gare invernali della Serie B tutte al sabato alle 14,30. Gli Hniti, gruppo molto attivo, che ad ogni partita mostra la scritta "**Odio gli anticipi, detesto i posticipi**", come forma di protesta non assiste alla gara, ed espone lo striscione "**Adesso basta, ridateci la domenica**", mentre a tutta curva viene esposto "**Sabato ore 14,30: allora stasera fate come se non ci fossimo**". In Mo-Ternana esposto lo striscione "**Guardare il calcio su Sky è come chiavarsi la bambola gonfiabile (Giochi Preziosi)**", in Mo-Piacenza esposti "**Sky è bello per chi non ha cuore e per chi non ha cervello**" e "**Martedì: ieri per le coppe, oggi per i denari...**", col Venezia "**Il nostro amore non conosce decoder**", mentre in alcune gare viene esposta la scritta "**Non vi lasceremo mai... malgrado Sky**". -In questo primo scorcio di campionato non sono mancate le rimostranze della curva per il non soddisfacente rendimento della squadra, contestata anche al campo d'allenamento durante la settimana del recente Mo-Salernitana, gara in cui la squadra è stata accolta dalla scritta "**E' ora di svegliarsi**", con sopra disegnata una grossa sveglia. Con la Ternana mostrata la scritta "**Ora basta!...fuori le palle**" e col Venezia "**Noi non molliamo!! E voi?**". -Lo scorso anno attuavano lo sciopero del tifo nei primi 18 minuti di ogni partita per contestare la presenza di Preziosi in società, esponendo lo striscione "**Con Preziosi in società 18' di silenzio e dignità**". -Gravi incidenti a fine partita lo scorso marzo a Perugia. Infatti 4 modenesi, scontratisi con dei perugini nel parcheggio, vengono fermati dalla polizia, con il grosso dei modenesi che, mentre esce dallo stadio, sapendo dell'accaduto, carica più volte i due cordoni di celere che li dividono dai perugini e dai loro 4 compagni fermati. Si scatena una violenta rissa con le forze dell'ordine che sparano molti lacrimogeni, alcuni ad altezza d'uomo. Alla fine si contano 5 modenesi diffidati per rissa e danneggiamento e almeno 5 celerini ricorsi a cure mediche. Le diffide si sommano a quelle inflitte per gli incidenti col Brescia e di Siena, dove i pullman modenesi sono stati colpiti da una fitta sassaiola. -In Lazio-Modena, ultima giornata della scorsa stagione, esposto lo striscione "**Se '13' vuoi fare.. .a Ventola devi telefonare... Perugia-Ancona 1, Lazio-Modena 1, Empoli-Inter 2**", in riferimento alla vicenda del calcioscommesse che la scorsa primavera ha investito il mondo del calcio. Il Modena, nella figura del giocatore Marasco, e Ventola del Siena, ora all'Inter, erano tra gli indagati. La società emiliana è stata la sola a pagare, per responsabilità oggettiva, con una penalizzazione di 5 punti, poi ridotti a 4, perché Marasco è stato l'unico tesserato a subire una condanna (3 anni di squalifica per illecito). -Bella coreografia col Genoa

alla 1^giornata, fatta di luci a stella, in mezzo un cuore gialloblù e sotto la scritta "**Con un cuore così...**". Rivolto ai nemici genoani lo striscione "**07.09.1893-07.09.2004: 111cancheri vecchio balordo**". -La Coppa dell'edizione 2004 dei Mondiali Antirazzisti di Montecchio (RE) è andata alle Brigate Gialloblù, che in tutto l'anno si sono impegnate in attività antirazziste nelle scuole e allo stadio e che durante i Mondiali sono state partecipanti e aiutanti infaticabili della manifestazione, giunta alla sua 8^ edizione. -A Bergamo con l'Albinoleffe, alla 2^ giornata, esposto lo striscione "**Diego degno rivale non mollare**", dedicato a Diego Piccinelli, leader carismatico della Nord bresciana, infortunatosi gravemente sul lavoro. -Il più forte gemellaggio è quello, storico, coi veneziani, rinnovato quest'anno sia in C.Italia che in campionato.

Il nostro giudizio: L'inaspettata retrocessione dell'anno scorso ha certamente affievolito l'entusiasmo, ma la tifoseria canarina si mantiene sempre su buoni livelli e si può certamente considerare una delle migliori del panorama cadetto, a livello numerico, organizzativo e canoro. La curva, capace di contenere 5600 persone, non sarà piena come negli ultimi due anni trascorsi in A, ma offre sempre un buon colpo d'occhio. La tifoseria, dopo aver assaporato la Serie A, è certamente delusa e si aspetta una pronta reazione dalla squadra, un campionato di vertice che, stando a questa prima parte di stagione, la squadra non può darle. La curva sembra non avere pazienza ed ha già contestato, forse frettolosamente, visto il "-4" di partenza. Buona la presenza in trasferta, anche al Sud (in 80 a Catanzaro).

* * * * *

11^ Giornata 30/10/2004 **EMPOLI – TORINO 3-0** (TAVANO – TAVANO – BUSCE')

La partitissima si gioca senza dubbio al Castellani con la capolista Empoli che ospita l'inseguitore Torino. Ancora non c'è il pubblico delle grandi occasioni, si registra comunque un'affluenza di 5000 persone, in netto miglioramento rispetto alle gare precedenti, ma bisogna tener conto che ci sono anche la bellezza di **1350** tifosi ospiti in curva Sud. Con loro, immancabili, i gemellati viola che espongono lo striscione CAV e fin da subito, inevitabili, ci sono intensi scambi di sfortò con quest'ultimi che aprono le danze appena entrano nello stadio sfortando per primi. Buona la torciata della Maratona ad inizio partita, molto bello il mega striscione granata esposto dai torinesi con scritto "**Lotta con onore**" con contorno di una piccola coreografia da trasferta veramente degna di nota. Sappiamo che la partita è molto importante ed offrire un grosso apporto vocale sarebbe davvero l'ideale. Fortunatamente la partita si mette subito bene e dopo tre minuti siamo già in vantaggio; dopo il giustificabile entusiasmo, il morale sale alle stelle e stavolta non c'è nemmeno troppo bisogno di invogliare la gente a cantare, ci pensa da sola sicuramente aiutata dalle ottime cose che vede sul campo: la Maratona offre veramente una buona prestazione. Anche i torinesi dal canto loro non sfigurano di sicuro facendosi sentire ogni tanto e realizzando anche una buona sciarpata. Durante la partita espongono anche "**Onorate la maglia del grande Toro**" e "**Noi secondi a nessuno...**" (infatti al termine della partita perderanno anche il secondo posto occupando il terzo in classifica). Nella ripresa l'Empoli chiude il conto in un crescendo di entusiasmo che porta ad un netto dominio del tifo azzurro; i torinesi si sono ormai spenti dopo il gol del 2-0. Molto spesso durante tutto l'incontro i cori di offesa e di presa per il culo reciproca con i cugini viola si sono sprecati. Fuori dallo stadio, di conseguenza, occhi aperti e gruppi compatti ad evitare spiacevoli situazioni, ma tutto è filato liscio senza alcun problema.

12^ Giornata 08/11/2004 **PESCARA – EMPOLI 1-0** (Calaiò)

Lunedì ore 20.45, grazie di nuovo Sky!!! Alla volta di Pescara partiamo divisi: Desperados in pullman alle 13.30, Rangers in pullmino costretti a partire alle 15 per aspettare chi smetteva di lavorare alle 14.30 (col rischio fortunatamente evitato di non riuscire ad arrivare in tempo per la partita). Vanno aggiunte anche alcune auto per raggiungere a stento la cinquantina di empolesi, pochi ma noi tutti dobbiamo ringraziarli per essere presenti anche in questa giornata lavorativa a rappresentare sempre e comunque tutta la tifoseria empolese. Inoltre arrivati a Pescara ad attenderci abbiamo trovato anche freddo, vento e pioggia che ci hanno accompagnato per tutta la partita. Lo stadio è grande ma pressoché vuoto e i duemila spettatori presenti ci scompaiono. Solo la Curva Sud del tifo pescarese si fa sentire con cori continui. Il gruppo degli empolesi inizia subito ad incitare la squadra che inizialmente disputa una buona partita, ma poi i cori si spengono d'improvviso al gol subito. Nella ripresa caleranno temperatura e gioco ma non il nostro tifo che fino alla fine incita la squadra nonostante la sconfitta (meritata). Al termine, tolti gli striscioni, ripartiamo alla volta di Empoli arrivando intorno alle 4 del mattino. Grazie ai padroni del calcio, molti di noi dopo due ore sono costretti ad andare subito a lavorare e molti non sono potuti venire. Sky TV, di questi orari non ne possiamo più!!!

CONTRO IL CALCIO MODERNO

E' necessario che tutte le tifoserie prendano coscienza di quello che la Federazione Italiana Giuoco Calcio sta facendo, in collaborazione con le multinazionali delle teleradiocomunicazioni e con gli ingordi vecchiarci che reggono la FIFA e l'UEFA. L'obiettivo dei potenti del calcio è quello di creare un campionato europeo per clubs dove troverebbero posto soltanto le squadre maggiori di ogni nazione. Un campionato di questo tipo garantirebbe loro enormi introiti televisivi ed anche stadi sempre pieni, perché nelle grandi città la gente comunque affollerebbe gli stadi. Ovviamente verrebbero sacrificate le squadre minori che non hanno pubblico televisivo ed hanno scarso pubblico "da stadio". La lotta è quindi ormai tra pubblico televisivo (la maggioranza) destinato ad aumentare e pubblico da stadio (la minoranza) destinato a scomparire ovvero ad essere ridotto ad elemento di contorno. Non manca molto al giorno in cui il terreno verde del campo di calcio sarà sponsorizzato e sulle tribune sarà vietato esporre gli striscioni perché potrebbero coprire la pubblicità (vedi il nuovo stadio dell'Ajax). Cercheranno, anche da noi in Italia, di introdurre decine e decine di "controllori del tifo", come già avviene in nord europa, con l'obiettivo di impedire l'uso di bandiere troppo grandi, di striscioni, di torce e fumogeni. Il tutto con la servile complicità dei mass-media che - diretti da personaggi con interessi concreti nelle multinazionali e quindi nel loro personale arricchimento - ormai, per un pugno dato allo stadio, fanno un articolo a nove colonne. E neppure manca molto al giorno in cui le maglie delle nostre squadre (già, le maglie, l'ultima cosa che ci è rimasta) saranno piene di sponsor, come le macchine di Formula Uno. Il futuro è già stato deciso: è del tifoso moderato, quello che vorrebbe seguire la propria squadra allo stadio come se fosse a teatro. Quello che si lamenta se la bandiera per un secondo gli ostruisce la visuale. Addirittura già esiste una direttiva UEFA che impone agli spettatori di stare seduti, cosa che già in Nord Europa si tenta di applicare. Per gli ultras non c'è più posto. Non si vuole più un sostegno attivo ma quel tipo di partecipazione che si può trovare in un teatro o al cinema. I signori non hanno capito che per gran parte di noi le nostre squadre sono una fede, che i loro simboli ce li abbiamo tatuati sulle braccia e che le loro maglie, per gente come noi, rappresentano le nostre città. Tutte le curve del mondo dovrebbero prendere concordemente (per una volta) iniziative clamorose contro il calcio industria. Come gruppo Rangers 1976 Empoli noi abbiamo aderito e sottoscritto già da qualche anno il manifesto che segue di cui si è fatto promotore Lorenzo sul suo sito www.asromaultras.it e dal quale è ripreso e che vi proponiamo:

MANIFESTO

così i tifosi VERI vorrebbero il loro calcio:

- 1) campagna acquisti da effettuarsi solo in estate e divieto di trasferimenti durante il campionato; al massimo, mercato di riparazione ad ottobre.
- 2) libertà di correre sotto la curva per festeggiare i gol senza essere ammoniti o sanzionati in alcun modo: ormai non c'è più neanche la scusa della perdita di tempo, che si recupera; (finalmente questa norma idiota è stata abolita)
- 3) tutte le partite devono essere giocate nello stesso giorno ed alla stessa ora;
- 4) limitazione degli stranieri nelle squadre poiché tolgono spazio ai giovani;
- 5) stop di un anno al calciatore che dopo aver firmato il contratto con una squadra vuole andarsene in anticipo perché un'altra squadra offre di più;
- 6) impossibilità per il Presidente di una squadra di essere Presidente o azionista di maggioranza di più squadre di calcio (pensate a Gaucci: col Perugia ma anche col Catania...);
- 7) ripristino della vecchia Coppa dei Campioni: non è giusto che una squadra che non ha mai vinto uno scudetto possa vincere la Champions League; oltre a ciò ripristino della Coppa delle Coppe: ci vada chi vince la Coppa Italia, così come è sempre stato.
- 8) numeri delle maglie da 1 a 11;
- 9) divieto di esclusiva ad agenzie di viaggio per i biglietti delle partite in trasferta;
- 10) le maglie siano quelle della tradizione e non cambiate ogni anno per questioni di mercato o quantomeno che i colori delle seconde maglie abbiano solo i colori sociali;
- 11) **NO AI NOMI DEI CALCIATORI SULLE MAGLIE;**
- 12) no alla quotazione dei club in borsa (ormai i presidenti dicono: "vorrei assicurare gli azionisti..." e non "vorrei assicurare i tifosi");
- 13) Calmierare il prezzo dei biglietti del settore-ospiti e dei posti popolari